

Secondo le Direttive 91/155/CEE

171552 Reattivo di Bettendorf RE

1. Identificazione della sostanza/preparato e della societá o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Reattivo di Bettendorf

1.2 Nome della societá o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Reattivo di Bettendorf RE

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Soluzione cloridrica

Acido Cloridrico 35% (dil. 15-30%)

CAS [7647-01-0] Formula: HCl M.=36,46

EINECS 231-595-7 CEE 017-002-01-X

R: 34-37

Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.

Stagno II Cloruro 2-idrato 20-40%

CAS [10025-69-1] Formula: SnCl₂.2H₂O M.=225,63

EINECS 231-868-0

X R: 22-36/37/38

Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per ingestione. Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

171552 Reattivo di Bettendorf RE

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In contatto con i metalli puó formare idrogeno gassoso (esiste pericolo di esplosione).

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Prevenire la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Neutralizzare con sodio idrossido diluito.



Secondo le Direttive 91/155/CEE

171552 Reattivo di Bettendorf RE

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Temperatura ambiente. Non immagazzinare in recipienti metallici.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK (HCl): 5 ml/m3 o 7 mg/m3.

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Inodoro.

Solubilitá: Si miscela con acqua

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

Alluminio. Ammine. Carburi. Idruri. Fluoro. Metalli alcalini. Metalli. KMnO₄. Basi forti. Alogenati. Acido solfurico concentrato. Idruri di metalloidi. Ossidi di metalloidi. Aldeidi. Sulfuri. Litio di siliciuro. Etere vinilmetilico.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

HCl, Cl₂.

10.4 Informazione complementare:



Secondo le Direttive 91/155/CEE

171552 Reattivo di Bettendorf RE 11. Informazione tossicologica 11.1 Tossicitá acuta: 11.2 Effetti pericolosi per la salute: Secondo i componenti del preparato, probabilmente le caratteristiche pericolose sono le seguenti: Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie. Provoca tosse, difficoltá respiratorie. In contatto con la pelle: Irritazioni, bruciature. Per contatto oculare: Irritazioni, bruciature. Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale. Nocivo per la salute. Non si scartono altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Secondo le Direttive 91/155/CEE

Mobilitá: Ecotossicitá: 12.2.1 - Test EC 50 (mg/l): Test dei pesci (HCl) = 25 mg/l; Classificazione: Tossico
12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):
, 3 ,
Test dei pesci (HCl) = 25 mg/l; Classificazione: Tossico
Pesci (Leuciscus Idus) (HCl) = 862 mg/l (48h)(1N); Classificazione: Molto tossico
12.2.2 - Medio recettore:
Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio
Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio
12.2.3 - Osservazioni:
Tiene un effetto acuto importante sull'organismo acquatico o terrestre in funzione
del pH.
Degradabilitá:
12.3.1- Test:——-
12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:
DBO ₅ /DQO Biodegradabilitá = ——
12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———- 12.3.4 - Osservazioni:
Non consume ossigeno in forma biologica. Accumulazione:
12.4.1 - Test:
12.4.2 - Bioaccumulazione:
Pericolo = ——-
12.4.3 - Osservazioni:
Non é bioaccumulabile anche sotto forma di salininitá (Cl-) é accumulabile nelle
zone acquifere e terreni.
Altri eventuali effetti alla natura:
In generale l'effetto é importante e in modo acuto nella zona di versamento.
L'effetto a lungo termine non é importantese il versamento non é frecuente. Il
trattamento é la neutralizzazione.
DATI IN BASE dei componenti del preparato (HCl).



Secondo le Direttive 91/155/CEE

171552 Reattivo di Bettendorf RE

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Casella e lettera: 66b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Líquido corrosivo, n.e.p. ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Corrosivo líquido, n.e.p.

ONU 1760 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 812 PAX 808

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 👼

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Frasi R: 22-34-37 Nocivo per ingestione. Provoca ustioni. Irritante per le vie

respiratorie.

Frasi S: 26-45 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.